Data di stampa 15.11.2024, Revisione 14.11.2024

Versione 3.0

Pagina 1/8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

640 Dicht Kleber

UFI: -

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ramsauer GmbH & Co KG

Alte Bundesstraße 147

5350 Strobl / Wolfgangsee / AUSTRIA

Telefono +43(0)6135 8205-0 Fax +43(0)6135 8205-250 Sito internet www.ramsauer.eu E-mail office@ramsauer.eu

Campo delle informazioni

Informazioni tecnicheoffice@ramsauer.euScheda di Dati di Sicurezzaoffice@ramsauer.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Ditta

Centri Anti-Veleno (24 H): Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE)

1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna
Avvertenza nessuna
Indicazioni di pericolo nessuna
Consigli di prudenza nessuna

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti,

bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a

concentrazioni di 0,1% o superiori.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o

superiori.

Ulteriori rischi Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

Data di stampa 15.11.2024, Revisione 14.11.2024

Versione 3.0

Pagina 2/8

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Commento sui componenti Non sono noti ingredienti pericolosi.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato Far affluire aria fresca.

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è

agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare subito il medico. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non note.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Anidride carbonica.

Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente.

Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

monossido di carbonio (CO) Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i

residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato. Utilizzare indumenti protezione individuale (vedere SEZIONE 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Assorbire i residui con materiali leganti (p. es. sabbia, segatura, leganti universali, farina

fossile).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

Data di stampa 15.11.2024, Revisione 14.11.2024 Versione 3.0 Pagina 3 / 8

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Non mangiare nè bere durante il lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione

di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione

previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA

delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani 0,4 mm; Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di

contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo indumenti protettivi leggeri

Altro Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare i vapori.

Protezione delle vie respiratorie Non necessario in condizioni normali.

In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente:

indossare un'idonea protezione respiratoria.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)

Pericoli termici non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le

emissioni.

Data di stampa 15.11.2024, Revisione 14.11.2024	Versione 3.0	Pagina 4 / 8
---	--------------	--------------

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico liquido **Forma** pastoso Colore vario Odore inodore Soglia olfattiva non applicabile Valore pH non applicabile Valore pH [1%] non determinato punto di ebollizione o punto iniziale non applicabile

di ebollizione e intervallo di

ebollizione [°C]

Punto infiammabilità [°C] non applicabile
Infiammabilità non determinato
Limite di esplosività inferiore non applicabile
Limite di esplosività superiore non applicabile

Proprietà ossidanti no

Tensione di vapore [kPa] non determinato

Densità [g/cm³] non determinato

Densità relativa non determinato

Massa volumica apparente [kg/m³] non applicabile

Solubilità in acqua praticamente insolubile

Solubilità altri solventi Nessuna informazione disponibile.

Coefficiente di ripartizione n-

ottanolo/acqua (valore logaritmico)

non determinato

 viscosità cinematica
 non applicabile

 densità di vapore relativa
 non determinato

 Punto di fusione [°C]
 non determinato

 Temperatura di autoaccensione [°C]
 non applicabile

 Punto di decomposizione [°C]
 non determinato

Caratteristiche delle particelle Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

Data di stampa 15.11.2024, Revisione 14.11.2024 Versione 3.0 Pagina 5 / 8

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità dermale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità inalatoria acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Lesioni oculari gravi/irritazioni Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

oculari gravi

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi

bersaglio — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità Pericolo in caso di aspirazione

Osservazioni generali

Tossicità di riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

sistema endocrino 11.2.2 Altre informazioni

11.2.1 Proprietà di interferenza con il Nessuna informazione disponibile.

nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato Comportamento negli impianti di non determinato

depurazione

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

non determinato

12.4 Mobilità nel suolo

non determinato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Data di stampa 15.11.2024, Revisione 14.11.2024 Versione 3.0 Pagina 6 / 8

12.7 Altri effetti avversi

nessuna

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla

termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti

(consigliati)

070217

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti

(consigliati)

150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Data di stampa 15.11.2024, Revisione 14.11.2024 Versione 3.0 Pagina 7 / 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006

(REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131;

(UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707

- Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di

sotto dello 0.1%.

- l'allegato XIV (REACH) Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV

del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- l'allegato XVII (REACH) Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato

XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75

Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n.

1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE

Seveso 3 - D.Lgs 26-6-2015 n. 105

(IT):

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per

l'impiego

no

- VOC (2010/75/CE) 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

Data di stampa 15.11.2024, Revisione 14.11.2024

Versione 3.0

Pagina 8 / 8

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

ATE = acute toxicity estimate

CAS = Chemical Abstracts Service

CLP = Classification, Labelling and Packaging

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

EC50 = Median effective concentration

ECB = European Chemicals Bureau EEC = European Economic Community

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

EL50 = Median effective loading

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

EmS = Emergency Schedules

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

IATA = International Air Transport Association

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying

Dangerous Chemicals in Bulk

IC50 = Inhibition concentration, 50%

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database

IVIS = In vitro irritation score

LC50 = Lethal concentration, 50%

LD50 = Median lethal dose

LC0 = lethal concentration, 0%

LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level

LL50 = Median lethal loading

LQ = Limited Quantities

MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level NOEC = No Observed Effect Concentration

DDT Description Discourse of Toxic

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance

PNEC = Predicted No-Effect Concentration

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

STP = Sewage Treatment Plant

TLV®/TWA = Threshold limit value - time-weighted average

TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit

VOC = Volatile Organic Compounds

vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

1.3, 3.2, 8.1, 9.1, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 15.1, 16.2, 16.3

Copyright: Chemiebüro®